Strade provinciali, anche quelle del siracusano nel maxi piano siciliano da 33 milioni

Ci sono anche alcune strade provinciali del siracusano tra le 32 a cui si metterà mano con un piano straordinario da 33 milioni di euro, non appena nominato il commissario straordinario per la Rete viaria provinciale della Sicilia. Trovata l'intesa tra il presidente della Regione, Musumeci, e il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini sul nome di Gianluca Ievolella, ex provveditore alle opere pubbliche della Sicilia, scelto d'intesa tra Roma e Palermo anche se – sulle prime – proprio dalla Regione erano state avanzate alcune perplessità. Dovrà occuparsi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione degli interventi sulle strade provinciali dell'Isola. Il suo primo compito sarà realizzare un Piano di 32 strade, per un valore di 33 milioni di euro, risorse messe a disposizione dal governo regionale e che riguardano le province di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo e Siracusa.
«Si tratta di un primo elenco di interventi che interessano la viabilità secondaria, da anni in stato di abbandono e degrado dopo la devastante riforma delle Province», ha detto il presidente Musumeci, esprimendo la sua soddisfazione, «rispetto a una nomina attesa da anni. Molte strade provinciali della Sicilia in questi quattro anni sono state oggetto di importanti interventi di manutenzione, consolidamento e messa in sicurezza a cura del dipartimento regionale Infrastrutture con fondi della Regione, per circa 300 milioni di euro, a valere su risorse dell'Accordo di programma quadro e Patto per il Sud. L'intesa col ministro Giovannini – che ringrazio per avere accolto il nostro appello

– prevede che questo primo elenco di opere dovrà essere integrato con altri interventi (almeno un centinaio) che dovranno trovare copertura finanziaria a cura del ministero delle Infrastrutture e della mobilità. Ovviamente la Regione continuerà a fare la sua parte. Spero che adesso il commissario, una volta formalizzata la nomina, proceda con celerità e che possa disporre di poteri di semplificazione delle procedure».

foto dal web

La piccola Luna salvata dalla Polizia: storia a lieto fine per un piccolo pincher smarrito

Sono stati gli agenti di una Volante della Polizia di Siracusa a ritrovare un piccolo cane di razza pincher, smarrito da alcuni giorni. Lo hanno notato in via Necropoli del Fusco, mentre vagava smarrito tra le auto. I poliziotti hanno ben pensato di portarlo in una clinica veterinaria per la lettura del microchip e la sua identificazione, anche grazie all'ausilio della Polizia Municipale.
Sono così riusciti a risalire all'identità del proprietario che non credeva ai suoi occhi quando gli agenti hanno bussato alla sua porta con la piccola Luna in braccio. Aveva smarrito l'animale da affezione mentre si trovava in Ortigia, centro storico di Siracusa. Nonostante una mobilitazione social, tutte le ricerche erano risultate vane. Sino all'imprevisto e per questo ancor più bello, lieto fine.

Tragedia a Siracusa, 72enne trovato cadavere nella sua stanza di hotel

Quando i poliziotti sono entrati nella stanza d'albergo che occupava da qualche tempo, per lui non c'era più nulla da fare. Il 72enne era ormai privo di vita, riverso sul letto. A dare l'allarme è stato il personale di servizio dell'hotel, a due passi dal ponte Umbertino, elegante via d'accesso ad Ortigia.
Sul posto è arrivata anche una ambulanza del 118 ma ai sanitari non è toccato altro compito se non prendere atto dell'avvenuto decesso. Verosimilmente, un malore nel corso della notte potrebbe aver stroncato l'uomo, un professionista siracusano che – secondo alcune testimonianze – viveva proprio in quell'hotel.

Voleva abbandonare 200kg di rifiuti, fermato e denunciato un avolese di 65 anni

Con la sua apercar stava trasportando oltre 200 chili di rifiuti di varia natura verso chissà quale forma di smaltimento. Lo hanno fermato i Carabinieri di Cassibile, durante un servizio di controllo. Alla guida, un pregiudicato avolese di 65 anni. Trasportava pneumatici usati, materiale

ferroso e plastico.
Senza patente (ritirata), senza assicurazione e senza qualsivoglia autorizzazione per il trasporto e la gestione dei rifiuti, è stato denunciato per reati in materia ambientale e violazioni del codice della strada. I rifiuti come l'apecar sono stati posti sotto sequestro. Non ha voluto indicare cosa avrebbe fatto di quel materiale.

Un mese dopo l'incendio, spente le torri faro del Di Natale: lo sport si ferma per "buio"

Era la metà di dicembre dello scorso anno. A Siracusa, un incendio nel pomeriggio mandava ko l'impianto elettrico del campo di calcio del Di Natale, in particolare le torri faro. "Guasto elettrico", hanno spiegato i Vigili del Fuoco intervenuti per domare le fiamme e rilevare i danni.
Da allora, ancora nulla è cambiato. Nel mix di competenze pubbliche che è il Di Natale, la pagliuzza corta resta in mano al Comune di Siracusa, attraverso gli uffici del settore sport. Al momento, però, non si intravede la "luce". Le torri faro non sono alimentate e restano spente la sera. Il che significa che anche l'attività sportiva di base si ferma per sopraggiunta oscurità.
Lo sanno bene quelle società sportive che sono assegnatarie di spazi nella struttura pubblica. Hanno atteso oltre un mese. Adesso fanno presente il loro disapputno. Luca Campisi, ad esempio, è il responsabile della Blu Land, scuola calcio per i più piccini. "Con questo immobilismo, abbiamo perso il 70% dei

nostri iscritti. Avevamo 80 bambini, all'ultimo allenamento si sono presentati in 32. Influisce anche il covid, per carità. Ma il problema principale è che dobbiamo concentrare tutta l'attività in un limitato margine orario: dalle 15 alle 17, perchè dopo fa buio e con le torri faro spente non ci si può allenare. Ma quelli sono orari in cui i ragazzini studiano, fanno doposcuola. Abbiamo provato a chiedere di anticipare, ma nulla. Le famiglie, d'altronde, hanno le loro priorità. Ma anche lo sport è una priorità per i bambini…", racconta Campisi.
Il problema è comune a tutte e quattro le società che si dividono le fasce orarie del Di Natale. "La cosa assurda è che non abbiamo un interlocutore. Non sappiamo se e quando il Comune intenda intervenire per ripristinare l'impianto elettrico. Abbiamo contattato il dirigente del settore Sport, ma nulla. Avremmo anche voluto proporre una soluzione: il Comune fa il progetto e noi ci occupiamo dei lavori, con il costo defalcato dai canoni che mensilmente riconosciamo a Palazzo Vermexio. La spesa non dovrebbe essere superiore ai 3mila euro, mi chiedo se è corretto lasciare senza sport dei bambini perchè non si riesce a fare in tempi umani un intervento tutto sommato semplice come questo. Restiamo fiduciosi in un segno da parte dell'assessore Firenze".

Sorride Floridia, vinti 50mila euro al 10eLotto: giocata fortunata con un 7

Oro

La dea bendata fa sorridere Floridia. Il 10eLotto regala 50mila euro ad un fortunato giocatore grazie ad un 7 Oro. La vincita, come riporta Agipronews, è avvenuto nel concorso del 22 gennaio. L'ultimo concorso del 10eLotto ha distribuito premi per 23,4 milioni di euro per un totale di oltre 230,1 milioni da inizio anno.

Primi lavori sul marciapiede del lungomare di Levante, cambia viabilità in Ortigia

Cominceranno a breve i lavori di riparazione di parte della balaustra e del bordo del marciapiede di un primo tratto del Lungomare di Levante, a Siracusa. Per permetterne l'esecuzione in sicurezza, il settore Mobilità ha disposto con ordinanza una diversa regolamentazione della circolazione veicolare in alcune strade di Ortigia.
Da mercoledì 26 gennaio a venerdì 25 febbraio, con esclusione del sabato e della domenica, dalle 7 alle 16.30 in via Eolo, nel tratto interposto tra largo della Gancia e via Nizza, vengono istituiti i divieti di transito e di sosta con rimozione coatta ambo i lati; in via Nizza, vengono istituiti il senso unico di marcia alternato, regolamentato da impianto semaforico all'intersezione con via Eolo e all'intersezione con largo della Gancia, e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati; in via Larga, all'intersezione con via Nizza, l'uscita su quest'ultima sarà regolamentata da impianto semaforico, con cartello esplicativo ed indicazione dei

percorsi.

Siracusa. Pnrr, risorse per le imprese del turismo, Confindustria attiva uno sportello informativo

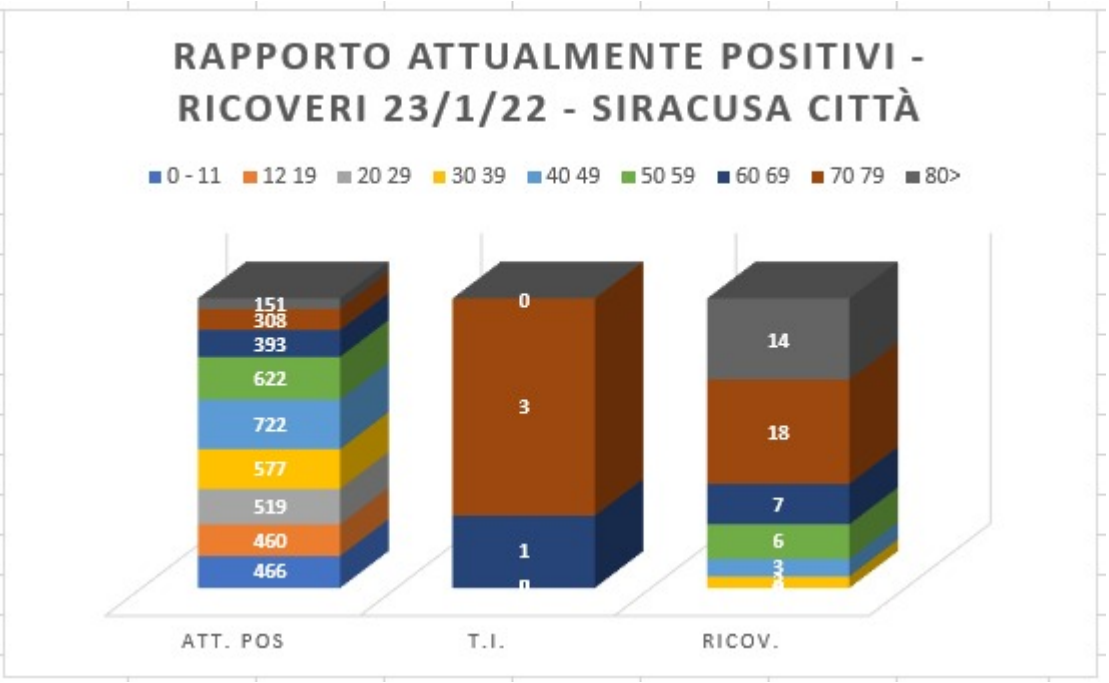
Uno sportello per gli operatori del turismo in vista della possibilità di accedere alle risorse del Pnrr. E' il servizio predisposto da Confindustria Siracusa.

"Il Decreto PNRR n. 152/2021-spiega l'associazione degli industriali- ha destinato risorse alle imprese alberghiere, agriturismi, a strutture ricettive all'aria aperta, nonché alle aziende del comparto turistico ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, acquatici e faunistici. Gli incentivi ammessi-prosegue Confindustria- che possono essere erogati in forma di credito d'imposta o contributo a fondo perduto o in entrambi i modi, riguardano la riqualificazione energetica e sismica, la sostenibilità ambientale, l'innovazione tecnologica e l'eliminazione delle barriere architettoniche.
Confindustria Siracusa ha dunque predisposto uno sportello apposito a disposizione di tutti gli operatori del settore, associati e non, per fornire informazioni e assistenza per l'ottenimento degli incentivi.
"In un momento di grave crisi economica per un settore strategico per il Paese e che più degli altri ha subito gli effetti della pandemia, questa misura appare più che mai

opportuna in vista della ripartenza” ha commentato il Presidente della Sezione Turismo ed Eventi di Confindustria Siracusa, Roberto Bramanti.

Covid a Siracusa città: continua la discesa del contagio (-72), aumento nei ricoveri (+2). I grafici

Lenta discesa della curva del contagio a Siracusa città. Dopo l picco registrato nelle prime settimane di gennaio, gli ultimi giorni hanno finalmente iniziato a segnare una sorta di inversione. Seppur lenta, continua la discesa dei numeri dei positivi nel capoluogo. E così anche nelle ultime 24 ore le guarigioni sono più numerose dei nuovi casi covid al punto che il saldo quotidiano segna -72. Sono adesso 4.218 gli attuali positivi a Siracusa città e 155 le persone in isolamento fiduciario da contatto. Una settimana fa si sfioravano i 6mila casi attivi.
Alto ancora il dato delle ospedalizzazioni. Aumentano i ricoveri con 50 (+2) siracusani del capoluogo in regime ordinario all’Umberto I, 4 (–) in terapia intensiva. Si tratta, in questo ultimo caso, di over 60.



La fascia più esposta al contagio è quella 40-49 anni con 722 casi e 3 ricoverati. Poi la fascia 50-59 anni, con 622 casi e 6 ricoveri. Sono invece 577 i positivi in fascia 30-39 anni, con due ricoveri. Quanto alle fasce scolari: 466 positivi 5-11 anni e 460 12-19 anni.



Crolla il numero dei tamponi rapidi effettuati nelle farmacie dopo il boom dei giorni scorsi

Vi ricordate le file infinite davanti alle farmacie per il tampone? Adesso sono, appunto, solo un ricordo. Passate le festività natalizie e le mille occasioni di socialità, ritorna la calma anche numeri. Nel giro di pochi giorni, si è passati da picchi di oltre 200 test rapidi al giorno per farmacia agli attuai 30, massimo 40 tamponi al giorno.

Il presidente di Federfarma Siracusa, Salvo Caruso, conferma il dato. “Il numero di test rapidi richiesti dagli utenti è in continua diminuzione. Al momento, si registra la richiesta più da quando le farmacie si occupano anche del tampone per il covid. E questo è un bene”, racconta a SiracusaOggi.it.

Un ritorno alla normalità su cui, però, influisce anche l’attualità. “Le nuove norme decise dal governo hanno in qualche modo ‘depotenziato’ il green pass da tampone. Motivo per cui, gli indecisi stanno adesso puntando sul vaccino. E, da quel punto di vista, si riscontra infatti un aumento di prime dosi rispetto ai giorni scorsi. E’ anche vero che, al momento, c’è un gran numero di isolati tra positivi e quarantene”, analizza Caruso. Nessun ‘sussulto’ comunque nei numeri dei tamponi collegabile ad attività quotidiane come andare dal parrucchiere o dall’estetista, per le quali è ora richiesto almeno il certificato verde base.

A richiedere il tampone rapido in farmacia sono oggi soprattutto quelle persone che hanno necessità del green pass a lavoro e non possono (o non vogliono) optare per il vaccino.